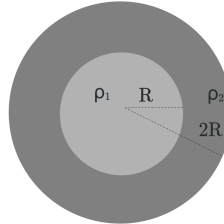


Esercizio 1

Una distribuzione sferica di carica elettrica ha densità uniforme $\rho_1 = 4 \cdot 10^{-7} \text{ C/m}^3$ per $r < R$ e $\rho_2 = -3 \cdot 10^{-7} \text{ C/m}^3$ per $R < r < 2R$ con $R = 0.2 \text{ m}$.

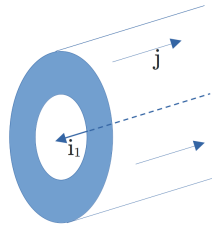
1. Calcolare la carica totale contenuta nella distribuzione. [2 punti]
2. Determinare il campo elettrico \vec{E} in tutto lo spazio e trovare per quali valori di r si ha $E = 0$. [6 punti]
3. Calcolare il lavoro necessario a portare una particella di carica $q = 1 \cdot 10^{-8} \text{ C}$ da R al centro. [3 punti]



Esercizio 2

Un conduttore cilindrico indefinito, cavo, di raggio interno $R_1 = 10 \text{ cm}$ e $R_2 = 20 \text{ cm}$ è percorso da una densità di corrente $j = kr$ con $k = 30 \text{ A/m}^3$ (r è la distanza dall'asse del cilindro). Lungo l'asse, corre un filo percorso da corrente $i_1 = 10 \text{ A}$ in verso opposto a j .

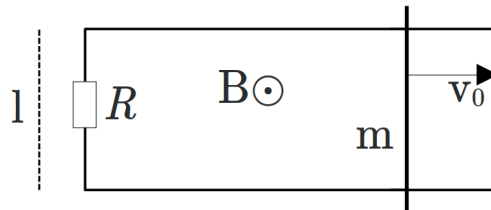
1. Determinare il campo magnetico in tutto lo spazio e calcolarne il valore per $r = 15 \text{ cm}$. [6 punti]
2. Dire (giustificando la risposta) se il campo si annulla per qualche valore di r . [3 punti]
3. Dire (giustificando la risposta) se il cilindro esercita una forza magnetica sul filo e viceversa. [2 punti]



Esercizio 3

Due binari conduttori paralleli, separati da distanza $l = 0.50 \text{ m}$, sono collegati a un estremo tramite una resistenza $R = 100 \Omega$. Su di essi può scorrere una barra di massa $m = 0.4 \text{ kg}$ perpendicolare ai binari. Nel piano dei binari è presente un campo magnetico uniforme $B = 1.2 \text{ T}$, perpendicolare al piano del circuito. All'istante $t = 0$ la barra ha una velocità iniziale v_0 lungo i binari.

1. Calcolare la velocità della barra dopo un tempo $t = 10 \text{ s}$. [6 punti]
2. Calcolare l'energia dissipata per effetto Joule durante il processo. [5 punti]



Soluzione del primo esercizio:

1.

$$Q_{\text{tot}} = \rho_1 \frac{4}{3} \pi R^3 + \rho_2 \frac{4}{3} \pi [(2R)^3 - R^3] = -5.66 \cdot 10^{-8} \text{ C} \quad (1)$$

2. Poiché vale la simmetria sferica, possiamo applicare il teorema di Gauss usando una superficie sferica di raggio r :

$$E(r) 4\pi r^2 = \frac{Q_{\text{int}}(r)}{\varepsilon_0} \Rightarrow E(r) = \frac{Q_{\text{int}}(r)}{4\pi \varepsilon_0 r^2} \quad (2)$$

Per $r < R$ occorre considerare ρ_1 :

$$Q_{\text{int}}(r) = \rho_1 \frac{4}{3} \pi r^3 \quad (3)$$

$$\Rightarrow E_1(r) = \frac{\rho_1 r}{3\varepsilon_0} \quad (4)$$

Per $R < r < 2R$:

$$Q_{\text{int}}(r) = Q_1 + \rho_2 \frac{4}{3} \pi (r^3 - R^3) = \frac{4\pi}{3} [\rho_1 R^3 + \rho_2 (r^3 - R^3)] \quad (5)$$

$$\Rightarrow E_2(r) = \frac{1}{3\varepsilon_0} \left[\rho_2 r + (\rho_1 - \rho_2) \frac{R^3}{r^2} \right] \quad (6)$$

Infine per $r > 2R$:

$$E_3(r) = \frac{Q_{\text{tot}}}{4\pi \varepsilon_0 r^2} \quad (7)$$

Visti i risultati, il campo si annulla in $r = 0$ e all'interno del guscio $R < r < 2R$:

$$E(r_0) = 0 \Rightarrow 0 = \rho_2 r_0 + (\rho_1 - \rho_2) \frac{R^3}{r_0^2} \quad (8)$$

$$\Rightarrow r_0^3 = -\frac{(\rho_1 - \rho_2) R^3}{\rho_2} \quad (9)$$

da cui si ricava

$$r_0 = 0.26 \text{ m} \quad (10)$$

3. La differenza di potenziale è

$$\Delta V = \int_0^R E_1(r) dr = \int_0^R \frac{\rho_1 r}{3\varepsilon_0} dr = \frac{\rho_1 R^2}{6\varepsilon_0} = 301 \text{ V} \quad (11)$$

il lavoro quindi risulta

$$W = q \Delta V = 3 \cdot 10^{-6} \text{ J} \quad (12)$$

Soluzione del secondo esercizio:

1. Per simmetria cilindrica le linee di campo magnetico sono circolari e il modulo $B(r)$ è funzione del solo raggio. Si applica la legge di Ampère per le diverse regioni.

Per $0 < r < R_1$ non passa corrente nel cilindro, ma è incluso il filo sull'asse. La corrente concatenata vale $I_c = -i_1$ (dove il segno meno indica il verso opposto rispetto a j). Allora

$$B(r) 2\pi r = \mu_0(-i_1) \quad (13)$$

$$\Rightarrow B(r) = -\frac{\mu_0 i_1}{2\pi r}. \quad (14)$$

Nella regione $R_1 < r < R_2$, la corrente concatenata è la somma del contributo del filo e di quello del cilindro fino al raggio r : $I_c = -i_1 + i_{\text{cil}}(r)$. La corrente del cilindro si ottiene integrando la densità:

$$i_{\text{cil}}(r) = \int_{R_1}^r j(r') dS = \int_{R_1}^r k r' (2\pi r' dr') = \frac{2\pi k}{3} (r^3 - R_1^3). \quad (15)$$

Applicando ora Ampère:

$$B(r) 2\pi r = \mu_0 \left[-i_1 + \frac{2\pi k}{3} (r^3 - R_1^3) \right] \quad (16)$$

$$\Rightarrow B(r) = \frac{\mu_0}{2\pi r} \left[-i_1 + \frac{2\pi k}{3} (r^3 - R_1^3) \right]. \quad (17)$$

Infine, nella regione $r > R_2$ è concatenata tutta la corrente del cilindro più quella del filo. La corrente totale nel cilindro vale:

$$i_{\text{cyl}}^{\text{tot}} = \frac{2\pi k}{3} (R_2^3 - R_1^3). \quad (18)$$

Ampère fornisce:

$$B(r) = \frac{\mu_0}{2\pi r} \left[-i_1 + \frac{2\pi k}{3} (R_2^3 - R_1^3) \right]. \quad (19)$$

Infine, per $r = 15 \text{ cm}$

$$B(r = 15 \text{ cm}) = -1.3 \cdot 10^{-5} \text{ T} \quad (20)$$

2. Il campo magnetico potrebbe annullarsi solo nella regione $R_1 < r < R_2$, e in tal caso

$$-i_1 + \frac{2\pi k}{3} (r^3 - R_1^3) = 0. \quad (21)$$

Si ricava:

$$r^3 = R_1^3 + \frac{3i_1}{2\pi k}. \quad (22)$$

Sostituendo i dati numerici si ottiene $r = 0.54 \text{ m}$ che non è però interno alla regione considerata, anzi risulta $r > R_2$. Quindi $B \neq 0$ dappertutto.

3. Il campo magnetico prodotto dal cilindro per $r < R_1$ è nullo, quindi non c'è alcuna forza sul filo. Vale anche il viceversa, come si può notare per il principio di azione e reazione oppure per la simmetria cilindrica (le forze magnetiche locali sono radiali e si cancellano a coppie sull'intero cilindro.).

Soluzione del terzo esercizio:

1. La barra in moto genera una f.e.m. che in modulo vale

$$\mathcal{E} = Blv(t) \quad (23)$$

La corrente nel circuito è quindi:

$$I(t) = \frac{\mathcal{E}}{R} = \frac{Bl}{R} v(t) \quad (24)$$

La barra subisce una forza magnetica:

$$F = IlB = \frac{B^2 l^2}{R} v(t) \quad (25)$$

Applicando la seconda legge di Newton:

$$m \frac{dv}{dt} = -\frac{B^2 l^2}{R} v(t) \quad (26)$$

L'equazione differenziale ha soluzione:

$$v(t) = v_0 e^{-B^2 l^2 t / mR} \quad (27)$$

Si ricava quindi

$$v(t = 10 \text{ s}) = 0.91v_0 \quad (28)$$

2. La potenza istantanea dissipata nella resistenza è:

$$P(t) = I(t)^2 R = \frac{B^2 l^2}{R} v(t)^2 \quad (29)$$

La barra si arresta per $t \rightarrow \infty$. L'energia totale dissipata nella resistenza è quindi:

$$W = \int_0^\infty P(t) dt = \int_0^\infty \frac{B^2 l^2}{R} v_0^2 e^{-2t/\tau} dt \quad (30)$$

che porta a

$$W = \frac{1}{2} m v_0^2 \quad (31)$$

cioè l'energia cinetica iniziale della barra.